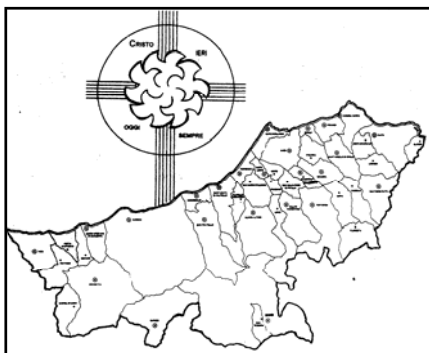


Notiziario Pastorale

Novembre 2006



Supplemento al *Bollettino Ecclesastico Pattese*
a cura della *Segreteria Vescovile - 98066 Patti (Me)*

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesastico Mattese
a cura della Segreteria Vescovile - 98066 Matti (ME)

IN QUESTO NUMERO

➔ Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri	3
➔ Calendario Pastorale (<i>Novembre e Dicembre 2006</i>)	6
➔ Comunicazioni dell'Edap	8
➔ Incontro di Vicariato (<i>Novembre 2006</i>)	12
➔ Pastorale della Moltitudine (<i>Dicembre 2006</i>)	14
➔ Recensione	16
➔ Sussidio del Centro Diocesano Vocazioni	17
➔ San Fratello: restauro del Chiostro	18

INSERTI

- ➔ *Lettera alle Famiglie (Dicembre 2006)*
- ➔ *Catechesi Piccole Comunità (Dicembre 2006)*



Mons. IGNAZIO ZAMBITO
VESCOVO DI PATTI

*Lettera ai
ai Presbiteri*

« Venne ad abitare in mezzo a noi »

Carissimi,

1. volge al termine l'anno liturgico 2006 e, con l'Avvento, avrà inizio il nuovo *anno Domini, il 2007^ a partu Virginis, reparatae salutis*. Ho elencato tre modi differenti che la tradizione cristiana ha utilizzato per esprimere lo stupore sperimentato dinanzi all'annuncio dell'unico fatto autenticamente nuovo, capace di recuperare la vita dal non senso, di indicarne il valore, di additare la destinazione del viaggio che ogni uomo intraprende appena giunto su questa terra.

I pagani avvertivano tale viaggio come marcia inesorabile verso la morte, verso il nulla. E la morte poteva pure apparire bella in quanto liberazione dai limiti che costellano le stagioni della vita, ma essa, la morte è solo e sempre schifosa.

Qualcuno lo scriveva, come qualche altro scriveva di sentirsi, prossimo alla morte, come un viaggiatore scoperto, al controllo, senza biglietto a certificare la consapevolezza della destinazione.

La massa poi non aveva manco il tempo di discettare di vita e di morte, inghiottita com'era, dalla fatica del vivere.

2. A rischiarare quelli che stavano nelle tenebre e nell'ombra della morte, giunge sconvolgente la notizia che Dio ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi una salvezza potente nella casa di Davide, suo servo. Del resto, già per mezzo degli antichi profeti, aveva promesso: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. (Cfr Lc 1,68-76).

Queste parole sono ovviamente facilmente riconoscibili, ovvie, memorizzate da sempre. Il guaio è che non sempre scalfiscono la superficie

delle coscienze rese coriacee dall'abitudine, dalla superficialità, dalla cattiva testimonianza, dal peccato.

3. Eppure, eppure... Immaginiamo di sentire per la prima volta che Dio si è fatto uomo! Se Dio si è fatto uomo nulla è più come prima, nulla può essere veramente nuovo, tutto è autenticamente nuovo.

Dio che si fa uomo è l'unica realtà che può riempire il cuore dell'uomo che si sperimenta così piccolo da non bastare a se stesso e così grande che niente lo può soddisfare se non Dio stesso che, creandolo, l'ha sagomato su di sé.

Lo stupore dinanzi a Dio che viene, uomo in mezzo a noi uomini, è abisso mai perfettamente attinto. Possiamo aiutarci, dobbiamo fermarci aiutandoci, traendo dalla riflessione orante stimolo alla imitazione come suggeriscono i credenti di ogni generazione.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce (Cfr. *Fl* 2, 5-8).

4. Egli, l'Eterno, che viene ad abitare in mezzo a noi è la scaturigine dello stupore non appena da gustare ma da annunciare. Anzi questa è la 'notizia', la 'bella notizia', l'evangelo', di essa tutto il resto è contorno, preparazione, conseguenza; di essa siamo debitori a tutti.

5. La famiglia e, analogamente, la parrocchia se vogliono adempiere al loro dovere educativo devono testimoniare alla generazione nuova la destinazione che ha la permanenza su questa terra.

E quando si parla di radici cristiane della nostra Europa deve essere chiaro che esse non stanno in un paio di righe più o meno contorte inserite in testi chilometrici eminenti per la capacità di dire senza dire, ma nella palpitante consapevolezza che non siamo più soli dato che Dio ha posto la sua tra le nostre abitazioni. Definitivamente.

6. Parole antiche e conosciute le nostre che servono però ad veicolare la sostanza della nostra fede e sono, dunque, le uniche autenticamente giovani. Proviamo a leggere con animo nuovo la stessa fede in un testo

meno noto e ugualmente vivo. Ve lo propongo:

«Canterò senza fine le grazie del Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli, perché hai detto: "La mia grazia rimane per sempre"; la tua fedeltà è fondata nei cieli.

Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide mio servo: stabilirò per sempre la tua discendenza, ti darò un trono che duri nei secoli". I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

Chi sulle nubi è uguale al Signore, chi è simile al Signore tra gli angeli di Dio. Dio è tremendo nell'assemblea dei santi, grande e terribile tra quanti lo circondano.

Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti? Sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti fa corona. Tu domini l'orgoglio del mare, tu plachi il tumulto dei suoi flutti. Tu hai calpestato Raab come un vinto, con braccio potente hai disperso i tuoi nemici.

Tuoi sono i cieli, tua è la terra, tu hai fondato il mondo e quanto contiene; il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati, il Tabor e l'Ermon cantano il tuo nome. È potente il tuo braccio, forte la tua mano, alta la tua destra.

Giustizia e diritto sono la base del tuo trono, grazia e fedeltà precedono il tuo volto.

Beato il popolo che ti sa acclamare e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto: esulta tutto il giorno nel tuo nome, nella tua giustizia trova la sua gloria.

Perché tu sei il vanto della sua forza e con il tuo favore innalzi la nostra potenza. Perché del Signore è il nostro scudo, il nostro re, del Santo d'Israele. Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: "Ho portato aiuto a un prode, ho innalzato un eletto tra il mio popolo.

Ho trovato Davide, mio servo, con il mio santo olio l'ho consacrato; la mia mano è il suo sostegno, il mio braccio è la sua forza. Su di lui non trionferà il nemico, né l'opprimerà l'iniquo. Annienterò davanti a lui i suoi nemici e colpirò quelli che lo odiano.

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui e nel mio nome si innalzerà la sua potenza. Stenderò sul mare la sua mano e sui fiumi la sua destra.

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza. Io lo costituirò mio primogenito, il più alto tra i re della terra.

Gli conserverò sempre la mia grazia, la mia alleanza gli sarà fedele. Stabilirò per sempre la sua discendenza, il suo trono come i giorni del cielo» (cfr *Sa/88*).

Buona meditazione, carissimi, buona preghiera. Buona predicazione.

Buon approccio per noi e per quanti portiamo nel cuore con il mistero di Dio che viene.

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa Vescovile, 10 novembre 2006

✠ Ignazio Vescovo

CALENDARIO PASTORALE

Appuntamenti

NOVEMBRE 2006

- ◆ **Iniziativa mensile:** Commemorazione dei defunti
 - ◆ **Slogan:** Nella Bibbia la Speranza e il senso del dolore!
 - ◆ **Tema Piccole Comunità:** Fino a che punto credere?
 - ◆ **Tema Ritiro Presbiterio:** L'esodo della spiritualità
-
- 10 Ritiro spirituale del Presbiterio a cura del Vicar di Patti (*Tindari*)
 - 10 Incontro Catechisti Vicariato di S. Stefano di C. (*S. Stefano, h. 16.00*)
 - 11-12 Incontro vocaz. adolescenti e giovani in Seminario (*Patti h. 15.30*)
 - 13-16 Convegno dei Consigli Presbiterali di Sicilia
 - 12 Giornata del Ringraziamento
 - 12 Incontro tra Edap ed Equipes Vicariali Epap (*nei Vicariati*)
 - 13 Incontro dei Catechisti del Vicariato di Patti (*S. Giorgio, h. 15.30*)
 - 13-18 Incontro di Vicariato dei Presbiteri e delle Epap (*nei Vicariati*)
 - 18 Convegno regionale Aggregazioni Ecclesiali dei Laici (*Monreale*)
 - 19 Incontro delle Equipes Vicariali della Liturgia (*nei Vicariati*)
 - 21 Giornata mondiale delle claustrali
 - 20-24 Esercizi spirituali del Presbiterio (*Messina, Annunziata*)
 - 24 Pastorale dei Giovani: incontro formativo
 - 26 Giornata sensibilizzazione per il sostentamento del clero cattolico
 - 26 Incontro delle Équipes Vicariali di Pastorale della Famiglia
 - 28 Inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Istituto Teologico Pastorale diocesano (*Patti, Auditorium Seminario h. 16.30*)
 - 30-3dic Visita Pastorale nella comunità di S. Teodoro

DICEMBRE 2006

- ◆ **Iniziativa mensile:** Novena di Natale e Natale
 - ◆ **Slogan:** Alleluja! Oggi è nato il Salvatore!
 - ◆ **Tema Piccole Comunità:** Fraternità: sogno o progetto?
 - ◆ **Tema Ritiro Presbiterio:** Spiritualità come scelta fondamentale
-
- 3 Incontro degli “Amici del Seminario”
 - 7 Incontro dei Catechisti del Vicariato di S. Agata M. (*S. Agata M., Sa-
cro Cuore h. 15.30*)
 - 8 Festa dell’Immacolata Concezione
 - 8 Incontro Catechisti Vicariato di S. Stefano C. (*S. Stefano C., h. 16.00*)
 - 9-10 Incontro vocazionale per adolescenti e giovani in Seminario
 - 10 Incontro Diversabili
 - 11 Incontro dei Catechisti del Vicariato di Patti (*S. Giorgio, h. 15.30*)
 - 14 Incontro dei Catechisti del Vicariato di Brolo (*Gliaca, h. 15.30*)
 - 14 Incontro dei Catechisti dei Vicariati di Capo d’O. e Rocca C. (*Roc-
ca C., h. 16.00*)
 - 15 Ritiro spirituale del Presbiterio
 - 17 Giornata diocesana del Seminario
 - 22 Incontro di Vicariato
 - 16 Ritiro spirituale Operatori sanitari e Volontari (*S. Agata M., h. 15.00*)
 - 25 Natale del Signore
 - 27 Incontro dei Catechisti dei diversabili
 - 27-28 Incontro intervicariale del Presbiterio
 - 29 Giornata di spiritualità dell’Equipe diocesana di Pastorale della
Famiglia
 - 31 Santa Famiglia

COMUNICAZIONI DELL'EDAP

Equipe Diocesana Animazione Pastorale

➡ AVVISO

Il ritiro spirituale del Presbiterio in Dicembre si terrà giorno 15, vista la concomitanza della solennità dell'Immacolata Concezione con il secondo venerdì.

➡ SEMINARIO:

II E III INCONTRO VOCAZIONALE PER ADOLESCENTI

Patti, Seminario, 11-12 Novembre 2006

9-10 Dicembre 2006

Gli incontri vocazionali organizzati dal Seminario, dal Centro Diocesano Vocazioni e dalla Commissione Diocesana di Pastorale dei Giovani si svolgeranno: nel mese di Novembre dalle ore 16.00 di sabato 11 fino alle ore 16.00 di domenica 12 e nel mese di Dicembre nei giorni 9 e 10 con lo stesso orario.

Ricordiamo ancora ai Rev.mi Sacerdoti che questi incontri sono rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale. Hanno come scopo quello di offrire un accompagnamento vocazionale e intendono far conoscere meglio la realtà del Seminario diocesano.

➡ SEMINARIO:

RADUNO DEGLI «AMICI DEL SEMINARIO», MINISTERI DEL LETTORATO E DELL'ACCOLITATO, CONFERIMENTO DELLA S. CRESIMA

Patti, Seminario, 3 Dicembre 2006

Patti, Chiesa di S. Ippolito, 3 Dicembre 2006, h. 18.00

Domenica 3 dicembre, dalle ore 16.00 alle ore 20.00, si svolgerà a Patti presso i locali del Seminario il consueto raduno degli «Amici del Seminario». A questo appuntamento possono partecipare tutti quei fedeli vicini al parroco e sensibili al problema vocazionale. Essi, at-

traverso la conoscenza della realtà del Seminario, sono invitati a lasciarsi contagiare dalla riconoscenza e dalla gioia con cui i nostri giovani seminaristi si preparano a diventare preti per la Chiesa di Patti, così da incoraggiarne il cammino con la preghiera, l'amicizia e la generosità.

In questa occasione, alle ore 18.00, durante la celebrazione eucaristica presso la Chiesa di S. Ippolito, Mons. Vescovo istituirà Lettore il seminarista Giuseppe Capizzi della comunità parrocchiale di S. Teodoro e Accolito il seminarista Alberto Visalli della comunità parrocchiale S. Lucia in S. Agata Militello.

Inoltre conferirà il sacramento della Cresima ai seminaristi Denis Perna della parrocchia Cattedrale e Ciro Lo Cicero della comunità parrocchiale S. Nicolò in S. Fratello.

➡ INCONTRI FORMATIVI E ORGANIZZATIVI DELLE VARIE ÉQUIPES VICARIALI

A partire da questo mese di Novembre, hanno inizio, secondo il calendario, gli incontri con le varie équipes Vicariali dei vari livelli pastorali (Epap, Liturgia, Caritas, Famiglia, ...); hanno lo scopo di operare i primi passi verso la realizzazione delle finalità dei Vicariati Foranei: essere spazi per la formazione degli operatori pastorali e il coordinamento delle attività apostoliche in armonia con il Piano Pastorale Diocesano. Questi primi incontri hanno l'obiettivo di fare il punto della situazione e fare una prima essenziale programmazione delle attività di ciascuna équipe.

I referenti di ogni parrocchia saranno convocati personalmente dal coordinatore del Vicariato.

➡ ESERCIZI SPIRITUALI DEL PRESBITERIO

Messina, "Casa serena", 20-24 Novembre 2006

Con la guida di Don Gino Moro, Direttore generale del Servizio di animazione comunitaria del MMM, anche per quest'anno abbiamo la grazia degli esercizi spirituali del nostro presbiterio. Ci ritroveremo a Messina presso "Casa serena" delle Figlie del Divino Zelo. Il tema è:

"Relazione fede-mondo alla luce dei consigli evangelici".

Gli Esercizi inizieranno alle ore 10.00 di lunedì 20 Novembre e si concluderanno con il pranzo di Venerdì 24. Raccomandiamo la puntualità al primo giorno per non togliere tempo all'esperienza.

Per raggiungere la casa: percorrere l'A20 e a Messina uscire a Boccetta, al secondo semaforo svoltare a sinistra (via Gagini; c'è un rifornimento Esso), all'incrocio imboccare la rampa che c'è sulla sinistra (via Interdonato) per innestarsi nella circonvallazione all'altezza del santuario della Madonna di Pompei (dove c'è la statua di P. Pio), proseguire sulla circonvallazione (che a questo punto si chiama via Regina Margherita) per circa 3 km (superare Via Palermo e viale Giostra; a partire dall'incrocio di Via Palermo la circonvallazione prende il nome di Via Regina Elena); dopo un km da Viale Giostra, sulla sinistra all'altezza del numero civico 243 circa c'è il Bar Rizzo, svoltare a sinistra (all'angolo c'è una tabella marrone che indica la chiesa di S. Francesco d'Assisi e un'altra bianca che indica l'Ufficio IVA); proseguire su questa via (che si chiama "L. Sciascia", ma non c'è scritto) e dopo circa un km sulla sinistra c'è un grande cancello (sul muro c'è scritto in rosso il n. 51): è l'entrata della casa. In caso di necessità telefonare al 090 357021 (o al 347 6321001, cellulare di P. Fragapane).

I partecipanti sono pregati di portare con sé camice, cingolo e stola, oltre alla Bibbia, i Documenti del Concilio.

Per le ovvie esigenze di organizzazione chiediamo la cortesia della prenotazione da effettuare entro il 10 Novembre 2006, utilizzando i consueti canali: tel. 0941 22836, (lasciare il messaggio nella segreteria telefonica o inviare un fax); 347 6321001 P. Fragapane; e-mail: curiapatti@diocesipatti.it). Se qualcuno, dopo essersi prenotato, per sopraggiunti motivi non potrà partecipare, è pregato cortesemente di darne notizia in tempo utile, sia in rispetto alla casa che ci accoglie, che per favorire la partecipazione di qualche "operaio dell'ultima ora".

La casa ha n. 35 camere con servizi interni e altre 5 con servizi esterni; i costi: €. 35,00 al giorno per la pensione; €. 25,00 per contributo alle spese di segreteria.



GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO CATTOLICO

26 Novembre 2006

Il 26 Novembre, solennità di Cristo Re, è la domenica scelta per la sensibilizzazione per il sostentamento del clero cattolico. A Maggio la campagna di sensibilizzazione riguardava la scelta di destinare l'8 per mille alla Chiesa Cattolica, a Novembre l'obiettivo riguarda l'invito ai fedeli a dare la propria offerta per il sostegno ai presbiteri e l'informazione sul progetto "Sovvenire".

Gli opuscoli, i pieghevoli e i manifesti forniti dall'Istituto Sostentamento clero sono utili a riguardo.

È bene aiutare i nostri battezzati a conoscere il sistema del nostro sostentamento preparando in tempo la giornata: più siamo chiari e trasparenti, più "affettuoso" e sereno sarà il rapporto pastorale quotidiano con i fedeli che serviamo.



INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO TEOLOGICO PASTORALE DIOCESANO

Patti Auditorium Seminario 28 Novembre 2006 h. 16.30

L'inaugurazione dell'Anno Accademico 2006-07 del nostro Istituto Teologico Pastorale "Mons. Angelo Ficarra" avrà come tema di riflessione la comunicazione del Vangelo partendo dalla presentazione del prezioso volume *"Evangelizzare i poveri"* del Prof. P. Francesco Pisciotta.

Il tema è di estrema attualità, come ci testimoniano gli orientamenti pastorali scelti dalla CEI per il primo decennio del 2000: *"Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia"*.

Non possiamo non farci la domanda: "come comunicare oggi?".

Il libro di P. Pisciotta ci riferisce come in passato ha trovato risposta la domanda; forse tale risposta non potrà essere accolta oggi, ma i criteri che l'hanno prodotta forse sì.

Non ci stanchiamo nel sollecitare i parroci a dare notizia e risonanza a questi appuntamenti culturali allargando l'invito a tutte le persone che hanno sensibilità verso questi temi.

INCONTRO DI VICARIATO

L'incontro di questo mese di Novembre prevede la compartecipazione del Presbiterio e delle Epap del Vicariato.

La data e l'orario ogni Vicariato l'ha già stabilita nell'incontro del mese di Ottobre.

L'ordine del giorno prevede:

1. Preghiera del Vespro (o altra forma) con lettura di Lc 10, 1-6; il Vicario offre alcuni spunti di meditazione per richiamare a tutti il senso della vocazione e della missione pastorale che investe tutti in quanto cristiani, avendo ricevuto i sacramenti della iniziazione cristiana, e in quanto operatori pastorali.
2. Itinerario per la formazione spirituale e pastorale degli operatori pastorali. Il Piano Pastorale dedica, com'è noto, il quarto livello generale, denominato "Pastorale Ministeriale", alle attività a carattere formativo a favore di tutti gli operatori pastorali. Il programma quest'anno prevede di unificare il tema per tutti gli operatori pastorali, ovviamente distinguendo le modalità a seconda che si tratti di presbiterio o laicato (v. pag. 44-46).

* Il tema di natura più strettamente spirituale ha come titolo *"Le caratteristiche della spiritualità contemporanea"*, che si prefigge di mettere in evidenza i passaggi-conversioni che la spiritualità di comunione esige rispetto alla spiritualità tradizionale. Per i presbiteri l'opportunità per approfondire questo tema è data dai ritiri mensili, per i membri di Vita Consacrata e i laici è tutto da inventare. Il Piano Pastorale suggerisce di predisporre le stesse guide che usano i presbiteri anche per gli altri operatori pastorali. Il problema è: come poi organizzare concretamente e attuare questo itinerario? A livello parrocchiale?, a livello cittadino?, a livello vicariale? Con quale tipo di organizzazione? Chi se ne assume la responsabilità della conduzione?

- * Il tema di approfondimento dottrinale-teologico proposto è *"La spiritualità di comunione"* e la modalità di attuazione potrebbe essere individuata in incontri di tre sere consecutive (o in altro modo) da vivere come esercizi spirituali nei tempi forti di Avvento e Quaresima. Il Piano Pastorale propone anche che la conduzione di questa attività sia affidata all'Azione Cattolica, che ha come compito specifico la formazione dei laici. Il problema è: Questa proposta risponde alle esigenze di formazione soprattutto dei laici? È attuabile? Quali suggerimenti per la sua realizzazione?

N.B.

Ovviamente va tenuto conto che questo livello di formazione riguarda la dimensione fondamentale sulla quale poggia il nostro progetto pastorale e, quindi la dimensione comune a tutti gli operatori pastorali. In questo itinerario non è compresa la parte specifica di ciascuna categoria di operatori pastorali (Catechesi, Liturgia, Caritas...), che sarà curata dalle rispettive équipes diocesane.

3. Verifica della Pastorale della Moltitudine e segnalazione di un referente per parrocchia (la guida di questo punto è a cura del membro Edap)
 - * Breve verifica su come ogni parrocchia organizza l'iniziativa mensile (periodicità, criteri, slogan, gesti,...), com'è la situazione dei messaggeri e della Lettera alle famiglie (ogni parrocchia porti alcuni esemplari della Lettera).
 - * Abilitazione a individuare e comunicare all'Ufficio Pastorale un referente per la Pastorale della Moltitudine.
4. Stabilire data, orario e luogo degli incontri successivi.
5. Preghiera dell'Angelus (o altra).

PASTORALE DELLA MOLTITUDINE

DICEMBRE 2006

Novena del Santo Natale

Obiettivo La gente percepisce che la Parola di Dio è sorgente di ciò per ciò che nasce.

Giustificazione

1. Il Natale è una festa sentita da tutti, anzi tra le più sentite. In ogni casa avvengono scambi di regali e si organizzano pranzi e cenoni: è l'occasione in cui le famiglie si ricongiungono. La mentalità consumistica, però, sta svuotando del significato originario la festa del Natale: al grande dono del Padre che manda il Figlio a farsi uno di noi si sostituiscono i doni da mettere sotto l'albero di Natale.
2. L'angelo annunciò ai pastori: "Non temete. Ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi è nato il Salvatore, che sarà Cristo Signore" (Lc 2, 10-11).
3. Il popolo va aiutato a riscoprire nella Parola di Dio trasmessa dalla Bibbia la gioia vera che viene dal mistero dell'Incarnazione.

Gesto

1. I bambini e i ragazzi del catechismo (e aderenti ad associazioni), con l'aiuto dei catechisti ed educatori, attaccano alla porta di ogni abitazione una stella cometa sulla quale è scritta una frase biblica che annuncia il Natale.
2. Il Gruppo liturgico, coinvolgendo altri gruppi (ministri della Comunione, gruppi di preghiera, Piccole Comunità...) preparano un cartoncino con il racconto della nascita di Gesù e una preghiera da recitarsi in ogni famiglia il giorno di Natale. Con l'aiuto dei Messaggeri viene fatto recapitare ad ogni famiglia (assieme alla Lettera alle famiglie).
3. I giovani, dopo avere sviluppato nella riflessione comunitaria, i vari modi in cui la "Parola che nasce produce gioia" (v. slogan) ancora oggi, promuovono la realizzazione del presepe nei quartieri, in modo

da esprimere in ognuno di essi uno dei significati evidenziati nella riflessione.

Preparazione

1. I catechisti e gli educatori nel periodo di Avvento aiutano i bambini e i ragazzi a cercare nella Bibbia le frasi dei profeti e del Vangelo che annunciano la nascita di Gesù; poi preparano tante stelle comete e su di esse trascrivono le frasi trovate; nei giorni della Novena i bambini e i ragazzi vengono organizzati a gruppi per andare ad appiccicare le stelle comete alle porte delle case.
2. Nel tempo dell'Avvento il Gruppo liturgico convoca gli altri gruppi presenti in Parrocchia, presenta l'iniziativa, invita ad ascoltare la Parola di Dio e a pregare, dà le indicazioni per la realizzazione dell'iniziativa e assegna i compiti.
3. Il gruppo dei giovani entro il 25 Novembre organizza un incontro invitando tutti i giovani, in particolare quelli associati (nei club sportivi, musicali, teatrali, culturali,...), e, attingendo dalla Bibbia, invita tutti a riflettere come ogni nascita (di persona, progetto, idea, iniziativa,...) procura sempre gioia; quindi invita i partecipanti a dire, sempre alla luce della fede e della Parola di Dio, quali nascite oggi sono attese dal popolo che in qualche modo possono scaturire dal Natale del Signore. Sulla base delle idee e proposte scaturite tutti vengono invitati a dare suggerimenti su come possono essere trasportate ed espresse nei presepi da realizzare nei quartieri in modo da dare un messaggio alla comunità. Se è il caso ci si organizza perché a gruppi si vada a realizzare il presepe nei quartieri collaborando con gli abitanti del luogo.

Slogan

BIBBIA: NASCE LA PAROLA CHE DÀ GIOIA!

Chi

Gruppi dei Catechisti, Liturgico, dei Giovani, dei Messaggeri

Quando

Preparazione: a partire dalla seconda metà di Novembre

Attuazione: prima dell'inizio della Novena

Dove

A catechismo, nei locali della Parrocchia; nelle case e nei quartieri

Verifica:

a. COSA:

Quante stelle comete sono state distribuite; quanti cartoncini sono stati consegnati; quanti presepi e con quali messaggi sono stati realizzati nei quartieri.

b. QUANDO: All'incontro Epap di gennaio 2007

«Esercizi Spirituali»

Ignazio di Loyola - con commento di Louis Lallemant

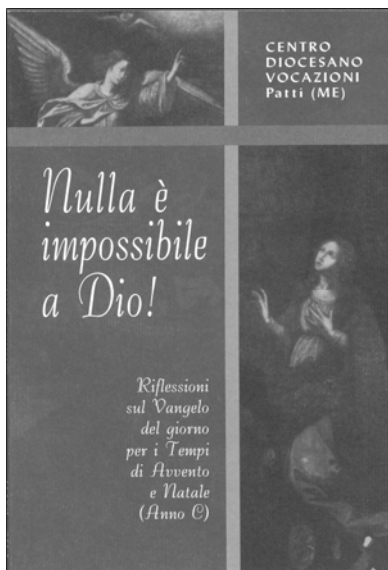
a cura di Giandomenico Mucci - Ed. Civiltà Cattolica, pagg. 240, € 8.00

Torna il testo fondamentale del santo di Loyola: un intenso percorso spirituale di meditazione, esame di coscienza e preghiera studiato per mettere ordine nella propria anima.

Lallemant, infatti, è un "testimone dell'interiore" e le sue conferenze cristallizzate in queste pagine sono uno scavo nell'io del credente.

Gli Esercizi Spirituali in questa luce diventano un campo di verifica per ogni anima, come per altro è attestato dallo stesso incipit:

"Con questo nome di Esercizi Spirituali si intende qualsiasi modo di esaminare la coscienza, di meditare, di contemplare, di pregare localmente e mentalmente e di altre operazioni spirituali (...), come il preparare e disporre l'anima a togliere da sé tutti gli affetti disordinati e, toltilli, cercare e trovare la volontà divina nella disposizione della propria vita per la salute dell'anima".



Nulla è impossibile a Dio!

Riflessioni sul Vangelo del giorno
dei Tempi di Avvento e Natale (Anno C)

Presentazione di S. E. Mons. Vescovo

Con l'Avvento riprende il corso dell'Anno Liturgico con la sua proposta di cammino con Cristo Signore, verso il Padre, con la forza del Santo Spirito, nella Chiesa.

E riprende la proposta d'aiuto per quanti vogliono accostarsi alla meditazione quotidiana partendo dalla Parola che la saggia esperienza della Chiesa offre ai suoi figli perché attingano abbondantemente, attentamente, attivamente ed efficacemente alle sorgenti del Salvatore.

A me il compito graditissimo di ringraziare il Centro Diocesano per le Vocazioni che ha predisposto il sussidio e quello non meno gradito di consegnare il sussidio stesso a chi vorrà utilizzarlo. 'Maestro buono' disse 'un tale', avvicinandosi a Gesù, che devo fare per conseguire la vita eterna?

Conoscere i comandamenti, tenere un comportamento adeguato, partecipare di movimenti, gruppi o associazioni, avere ricevuto e ricevere i sacramenti, avere amicizie lodevoli, frequentare le assemblee sono tutte cose degne ma insufficienti se Gesù non emerge dinanzi come maestro buono perché bello, unico degno di essere ascoltato, ammirato e seguito perché unico con parole di vita eterna. Anche quando non si capisce fino in fondo quello che chiede.

Anche quando chiede di divenire bambini, d'essere ultimi, di servire, di camminare verso Gerusalemme con il suo Golgota. Andare verso Gesù è dono, grazia. Egli stesso, dall 'alto della croce, attira chi a lui volge lo sguardo.

Potrà questo libretto essere un cartello indicatore per orientare lo sguardo a lui, a Gesù?. È quello che auguro alla fatica di chi l 'ha preparato e a quella di chi ora lo tiene in mano.

È augurio che accompagnò con la preghiera che mutuo da un antico inno liturgico: *Arricchisca il Padre dei suoi doni chi si dedica, con sereno impegno, a ruminare la santa Parola.*

Alla preghiera e all'augurio aggiungo la mia benedizione.

✠ **Ignazio Vescovo**



Restauro

del Chiostro di San Fratello

A S. Fratello, nel settembre 2006, è stato completato il restauro e il recupero definitivo dello splendido Chiostro di San Francesco, annesso alla Chiesa di Santa Maria, fondamentale testimonianza della memoria collettiva e della storia locale.

Dalla “Relazione” del Prof. Salvatore Di Fazio

Si tratta di una pagina di storia scritta quattro secoli fa, fortunatamente scampata al disastro compiuto dalla frana del 1922, che ci riempie di orgoglio, perché – per nostra buona sorte – il monumento al quale ci riferiamo, per circa 130 anni, ha avuto la forza di resistere all’impudenza, all’insipienza e alla superficialità di tutti coloro che in questi 130 anni avrebbero dovuto gestirlo, difenderlo e curarlo come meritava e come si addice a qualunque espressione della civiltà di un popolo. E San Fratello è un popolo prima che una popolazione. Per questo magnifico salvataggio *in extremis* dobbiamo essere grati, dunque, a Sua Ecc. Mons. Zambito, vescovo di Patti, a P. Di Piazza che finalmente ha visto premiata la sua fatica dopo decenni di lotte burocratiche, a Don Basilio Scalisi, che ha svolto un ruolo fondamentale nell’opera di rivalutazione del complesso conventuale.

E’ certamente un diletto degli occhi e dello spirito vedere questa struttura monumentale illuminata con tale sapiente e suggestivo gioco di luci, vedere queste colonne ripulite e restituite al loro originale colore, vedere questo pavimento in cotto, questo pozzo centrale ricostruito e reso funzionale, vedere queste pareti e questo portico rimessi a nuovo, portico lungo il quale, per circa 200 anni, sotto le volte a crociera e sotto lo sguardo di vescovi, di santi, di suore, di beati e di angeli, dipinti in queste venti lunette da Fra’ Emanuele da Como, tanti serafici monaci passeggiavano, leggevano, meditavano, pregavano, in assoluto silenzio, alla periferia del centro abitato, in mezzo alla campagna, in quanto il convento era agli inizi della sua fondazione abbastanza lontano dal paese di San Fratello.

In merito alle origini, al capitolo XXXIII della monumentale opera storica, scritta nel 1600 e intitolata *Paradiso Serafico*, in cui sono narrate le vicende dei Francescani del Terz’Ordine, il padre Randazzo asserisce che questo “Convento di Santa Maria di Gesù nella terra di S. Fratello” fu fondato il

22 maggio dell'anno 1617, quando era re di Sicilia Filippo III e pontefice romano (da 12 anni) Paolo V. In questo convento vivevano in quell'anno 15 monaci in rigorosa osservanza. La prima pietra benedetta venne portata in processione dall'arc. del tempo Don G. Mondello nel corso di una grande manifestazione di giubilo a cui partecipò una gran folla di sanfratellani.

Il complesso monastico fu costruito per volontà e a spese della baronessa Donna Alfonsa Alarcon (o Larcán), moglie di Don Giovanni Soto, segretario di Don Giovanni d'Austria. I motivi della edificazione di quest'opera furono sia l'affetto che la singolare devozione che la baronessa portava al Beato Benedetto il Moro, nato in questa terra di San Fratello l'anno 1524 e morto a Palermo in fama di santità nel 1589, all'età di 65 anni.

In questo convento studiarono e vissero frati illustri per dottrina e rigore di vita religiosa. Tra questi: il venerabile terziario Arcangelo Brunello, di San Fratello, che morì nel 1626 servendo gli appestati di Nicosia, il padre Bonaventura, pure lui di San Fratello, che visse e morì in fama di santità, e il più noto di tutti, don Luigi Vasi, che scrisse tanti libri e saggi storici su questo suo e nostro paese.

Nella chiesa di questo convento, inoltre, furono seppellite alcune terziarie francescane la cui vita eroica viene raccontata, nella ricordata opera del XVII secolo, come esemplare per devozione verso l'Ordine e verso San Benedetto il Moro.

Il convento di Santa Maria di Gesù rispetta una tipologia costruttiva molto frequente nel tardo '500, in evidente analogia con altri edifici conventuali dei Nebrodi. Esso, infatti, ha pianta quadrangolare e all'interno, in posizione quasi centrale, il chiostro, il quale costituisce un elemento di raccordo sia a livello funzionale sia a livello architettonico. Tutta l'opera fu costruita nello stesso periodo, fatta eccezione per alcune aggiunte effettuate in epoca successiva.

Il chiostro ha un'area di 150 metri di superficie. Il perimetro del portico è delimitato da 20 colonne in pietra rossa locale che sostengono archi a tutto sesto e volte a crociera. Nelle quattro pareti interne sono visibili (oggi purtroppo solo in parte) 20 lunette che raffigurano vite di santi francescani e fatti concernenti i frati dell'ordine.

Le lunette furono dipinte da Fra' Emanuele da Como, un artista di chiara fama, che fu autore di una ricchissima produzione di opere pittoriche a carattere sacro sparse in tutta Italia...



[La relazione completa in www.diocesipatti.it](http://www.diocesipatti.it)